



COMUNE DI MILANO  
Il Consigliere



**COMUNICATO STAMPA**  
**di Carla De Albertis (A.N.)**

**IMMIGRATI DI VIA LECCO**  
**“SIGNORI NO” PER OBIETTIVO POLITICO**

Agli extracomunitari di via Lecco **non va mai bene niente per principio e “persuasione occulta”** (ma a noi ben chiara, vista l’**onnipresenza dei centri sociali e dei compagni** in queste situazioni).

Hanno **VOLUTO e DECISO** autonomamente di **bivaccare tutta la notte in via Lecco** con minestre e zuppe fornite dal **Leoncavallo** e condite – presumibilmente – con foglie di cannabis, viste le abitudini culinarie dei **pupilli di Penati**.

**Grande davvero Penati** che, dopo aver detto in campagna elettorale di voler togliere i ticket che non erano di sua competenza, ora **offre agli immigrati di via Lecco la scuola di via Saponaro che è di proprietà del Comune!**

**Tipica gestione comunista delle proprietà altrui** (leggasi: la proprietà per loro non esiste).

Proprio **non si accontentano dei container** (che alla fine, **storcendo il naso**, hanno poi accettato) che ha offerto il Comune di Milano. **Pretendono tuttora di scegliersi la sistemazione, indicando sfacciatamente indirizzo, numero civico e tipologia di ristrutturazione!**

Conosco anch’io tante persone che potrebbero indicarci dove vorrebbero andare a vivere: alcuni chiedono **il Duomo**, altri **Palazzo Isimbardi**, altri ancora **le sedi di Rifondazione comunista**.

Il dialogo, per gli immigrati che hanno occupato la palazzina in via Lecco, è **sottostare alla loro volontà**.

**VOGLIONO SOLO ESSERE ACCONTENTATI.**

**CHIEDIAMO CHE VENGA LORO TOLTO IL PERMESSO DI SOGGIORNO.**

**Grazie al signor prefetto Lombardi** che ha vinto il braccio di ferro contro chi appoggia l’**illegalità e le occupazioni abusive**.

**Carla De Albertis**  
**Consigliere Comunale A.N.**